

DOMANDA CONTRIBUTI L.R. 29/1997
“NORME E PROVVEDIMENTI PER FAVORIRE LE OPPORTUNITÀ DI VITA AUTONOMA E
L’INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI”
ART.10 “INTERVENTI PER LA PERMANENZA NELLA PROPRIA ABITAZIONE”

Al Comune di Cento in qualità di
 Ente Capofila del Distretto Ovest

La/Il sottoscritta/o _____
 nata/o il _____ a _____ prov. _____ Stato _____
 Codice Fiscale _____ residente a
 _____ prov. _____ in via/piazza
 _____ n. _____
tel./cell. _____ **indirizzo mail** _____

in qualità di persona riconosciuta in situazione di handicap grave¹;

OPPURE

in qualità di esercente la potestà o tutela, di amministratore di sostegno di:

nome _____ cognome _____
 nata/o a _____ prov. _____ Stato _____
 il _____ Codice Fiscale _____ residente a
 _____ in via/piazza _____ n. _____
tel./cell. _____ **indirizzo mail** _____

riconosciuta/o in situazione di handicap grave;

Tipo di disabilità:

fisica psichica sensoriale plurima

Valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R.n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo DPR in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la sua responsabilità

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 29/97 un contributo pari al 50% della spesa sostenuta per l'acquisto di:

(a). strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell'ambiente domestico e lo

¹ Hanno titolo a chiedere i contributi i cittadini in situazione di handicap grave di cui all'art.3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 la cui situazione di gravità sia stata accertata dalla competente Commissione dell'Azienda USL ai sensi dell'articolo 4 della medesima legge, o chi ne esercita la potestà o la tutela. Ai sensi del comma 3, dell'articolo 3, della legge 104/92 "Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici".

svolgimento delle attività quotidiane².

Specificare strumentazioni acquistate: _____

Indicare importo complessivo della/e fattura/e: € _____

(b). ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione³.

Specificare ausili, attrezzature o arredi acquistati: _____

Indicare importo complessivo della/e fattura/e: € _____

(c). attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione presso il proprio domicilio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne⁴. Specificare ausili, attrezzature o arredi acquistati:

Indicare importo complessivo della/e fattura/e: € _____

Nel caso in cui la richiesta riguardi l'acquisto di attrezzature per avviare e svolgere attività di lavoro, studio, riabilitazione presso il proprio domicilio indicare le ragioni prevalenti per le quali l'attività può essere svolta solo al domicilio (*barrare una o più caselle*):

gravi limitazioni della mobilità non compatibili con frequenti spostamenti;

2 Sono comprese nella categoria a) sistemi di automazione domestica e strumentazioni tecnologiche ed informatiche funzionali ai bisogni della persona, quali ad esempio, automazioni e motorizzazioni per infissi interni (ad es. porte, finestre, tapparelle, persiane...), per infissi esterni (ad es. cancelli, porte...) e per componenti (ad es. ricevitori, attuatori, collegamenti, serrature elettriche...), strumentazioni per il controllo ambiente (ad es. interruttori, pulsanti, telecomandi, sensori di comando...), strumentazioni di segnalazione e controllo a distanza (ad esempio videocitofono o campanello d'allarme...), telefoni speciali e strumentazioni di telesoccorso, telemedicina e teleassistenza. Non sono invece ammissibili a contributo spese sostenute per interventi strutturali, vale a dire interventi per modifiche murarie ed adeguamenti strutturali dell'abitazione (ad esempio per installare infissi, spostare o eliminare pareti...). Per tali interventi le domande di contributo devono essere, infatti, presentate al Comune di residenza ai sensi della legge 13/89 prima di effettuare l'intervento. Le spese sostenute per l'installazione e l'acquisto di infissi interni ed esterni sono ammissibili unicamente se effettuate contestualmente ad interventi di automazione funzionali alle abilità della persona. Per i soli infissi le domande possono essere, invece, presentate al Comune di residenza ai sensi della legge 13/89 prima di effettuare l'intervento.

3 Sono compresi nella lettera b) elettrodomestici, ausili e arredi, anche generici, purché con caratteristiche ergonomiche e tecniche funzionali alle abilità residue della persona, complementi di arredo anche automatizzati (ad es. pensili e basi, specchio reclinabile motorizzato o speciale, appendiabiti e piani di lavoro reclinabili o estraibili), maniglie e corrimano, arredi, sanitari e accessori per il bagno (ad es. pensili e accessori particolari, water e bidet, doccia, vasche speciali), acquisto e installazione impianti di condizionamento e deumidificazione, rampe mobili. Non sono invece ammissibili a contributo spese sostenute per l'acquisto di letti, reti o materassi in quanto prescrittibili o riconducibili al "Nomenclatore tariffario" degli ausili - DM 332/99 - ed anche interventi strutturali, vale a dire interventi per modifiche murarie effettuate, ad esempio, per adeguare il bagno, nonché opere murarie e strumentazioni o ausili per il superamento delle barriere architettoniche (quali carrozzine a cingoli, carrello cingolato, montascale, montascale mobile a cingoli o a ruote, rampe fisse, servo scala, elevatore, piattaforma elevatrice, mini ascensore per interni o esterni, installazione o adeguamento ascensore, transenne guida persone), carrozzine ed infine ausili per il sollevamento (ad esempio, sollevatore mobile manuale od elettrico, sollevatore a soffitto, sollevatore a bandiera, sollevatori da vasca, alzavasca da bagno elettrico, imbragatura...).

4 Sono compresi nella categoria c) attrezzature quali Personal Computer, periferiche e componenti standard (ad esempio, PC portatile o fisso, monitor, joystick, mouse, trackball, scanner e stampante...), ausili per accesso al PC (ad esempio, scudo per tastiera, tastiera con scudo, tastiera portatile con display e/o uscita vocale, tastiera speciale ridotta o espansa, tastiera programmabile, sensore di comando, software e hardware di accesso alternativo o a scansione, emulatore di mouse...), software educativi, riabilitativi o per la produttività scolastica e lavorativa, postazioni di lavoro (tavolo da lavoro, sedia ergonomica regolabile, accessori per ergonomia, volta pagine...), comunicatori simbolici e alfabetici se funzionali alle abilità della persona e non riconducibili o prescrittibili ai sensi del DM 332/99, strumenti di riabilitazione non prescrittibili, né riconducibili ad ausili compresi nel Nomenclatore tariffario di cui al DM 332/99.

- dipendenza continuativa dall'uso di attrezzature/ausili sanitari non mobili;
- disagiati condizioni logistico/territoriali per il raggiungimento di sedi esterne;
- altro: _____

A TAL FINE DICHIARA:

un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente – ISEE⁵ - pari a: _____
 numero dei componenti il nucleo familiare del disabile: _____

La/Il sottoscritta/o dichiara, altresì, che per la soluzione tecnica, oggetto della presente richiesta, non è stato chiesto contributo ad altro Ente.

DICHIARA infine

che il Conto Corrente Bancario e/o Postale da utilizzare per l'erogazione dell'eventuale contributo che verrà concesso a seguito della presentazione della presente domanda, è intestato a _____ residente in Via/Piazza _____ n. _____ Comune di _____
 C.F. _____ presso (Posta o Banca) _____
 filiale di _____ con le seguenti coordinate IBAN, con addebito delle relative spese:

PAES E	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	CONTO CORRENTE

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI:

- copia della certificazione di cui al comma 3 dell'art.3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 in merito alla gravità dell'handicap⁶ (obbligatorio);
- copia della fattura o documentazione di spesa relativa agli oneri sostenuti (obbligatorio)⁷;
- copia della *eventuale* documentazione sulle caratteristiche tecniche e commerciali dell'ausilio, attrezzatura o arredo richiesto e/o breve relazione del tecnico e/o dello specialista eventualmente interpellato in merito alla coerenza tra la soluzione tecnica proposta e la situazione di handicap e/o le limitazioni di attività della persona. In assenza di tale documentazione è necessario allegare alla domanda una breve spiegazione o chiarimenti in merito all'utilizzo dell'attrezzatura in relazione alla specifica situazione di handicap

5. Il valore ISEE è riferito al nucleo familiare della persona con disabilità e all'anno di acquisto dell'attrezzatura
 6. E' importante non confondere la certificazione di cui alla legge 104/92 con la certificazione di invalidità civile che non può essere utilizzata per l'accesso ai contributi di cui trattasi. La certificazione dovrà essere completa di diagnosi, che ai fini dell'istruttoria, non può essere omessa per motivi di privacy. Occorre, inoltre, prestare particolare attenzione al fatto che nella certificazione di cui alla legge 104/92 sia riconosciuta la situazione di handicap grave, vale a dire sia barrata la casella corrispondente alla descrizione di handicap grave di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/92, solo in tal caso infatti la domanda risulta ammissibile a contributo.
 7. Non si accettano scontrini fiscali, ma documenti nominativi (es. fattura, ricevuta fiscale) attestanti la spesa, con descrizione dell'attrezzatura.

- copia del documento d'identità del beneficiario del contributo e del richiedente se diverso dal beneficiario;
- (solo per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea) copia del documento di soggiorno in corso di validità;

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il comune di Cento, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Cento, con sede in Via Marcello Provenzali 15, cap 44042, Cento (FE). Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, ai Servizi Sociali del Comune di Cento in Via Malagodi 12 a Cento (FE), cap. 44042.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Cento ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpoteam@lepida.it)

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Cento può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'Avviso Pubblico e a tutte le fasi del procedimento necessarie per l'assegnazione di contributi artt. 9 e 10 L.R.29/97.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li

contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: - di accesso ai dati personali; - di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; - di opporsi al trattamento; - di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dall'Avviso Pubblico e a tutte le fasi del procedimento necessarie per l'assegnazione di contributi degli artt.9 e 10 L.R. 29/97.

Luogo e Data: _____ Firma _____